



DOCUMENTAZIONE

- Avviso convocazione
- Relazione finanziaria esercizio 2016
- Relazione della società di revisione
- Relazione del collegio sindacale

PITECO SPA

Capitale sociale Euro 18.125.500,00 i.v. - Sede Legale in via Mercalli, 16 - 20122 - Milano
C.F. e P.IVA 04109050965 - Registro delle Imprese di Milano n. 04109050965 - R.E.A. di Milano n. MI-1726096

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea degli Azionisti è convocata in seduta ordinaria per il 28 aprile 2017 alle ore 11.30 presso UPTOWN PALACE, in via Santa Sofia n.10 a Milano, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente **ordine del giorno**:

- Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione; destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Piteco sottoscritto e versato è pari a Euro 18.125.500, composto da n. 18.125.500 azioni ordinarie. Ogni azione dà diritto a un voto.

LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO E AL VOTO

Ai sensi dell'articolo 83-sexies del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del relativo diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze risultanti dalle proprie scritture contabili relative al termine del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data di prima convocazione dell'Assemblea (*record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente al suddetto termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea e pertanto coloro che risulteranno titolari delle obbligazioni solo successivamente al suddetto termine non avranno diritto di partecipare e di votare nell'Assemblea. La comunicazione deve pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea. Resta ferma la legittimazione all'intervento nell'Assemblea e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre tale termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Coloro i quali abbiano diritto di intervenire in Assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta, nel rispetto della normativa vigente. A tal fine sul sito internet della Società all'indirizzo www.pitecolab.it, sezione Investor Relations, Assemblea degli azionisti è disponibile l'apposito modulo di delega assembleare. La delega può essere trasmessa alla Società mediante invio a mezzo raccomandata all'indirizzo Piteco S.p.A., Via Mercalli 16, 20122 Milano, ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata pitecospa@pec.it. Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

I signori Azionisti (o loro delegati) sono invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione della riunione in modo da agevolare le operazioni di registrazione. Le attività di accreditamento dei partecipanti alla riunione avranno inizio con mezz'ora di anticipo rispetto all'orario di convocazione della riunione assembleare.

DOCUMENTAZIONE

Contestualmente alla pubblicazione del presente avviso di convocazione sono messi a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet www.pitecolab.it, sezione Investor Relations, Assemblea degli azionisti e con le eventuali ulteriori modalità previste dalle norme di legge e regolamentari applicabili: (i) il modulo che i soggetti legittimati all'intervento in Assemblea hanno la facoltà di utilizzare per il voto per delega e (ii) la documentazione relative alle materie all'ordine del giorno. Gli Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presente Avviso di convocazione è pubblicato sul sito internet www.pitecolab.it, sezione Investor Relations, Assemblea degli azionisti e per estratto sul quotidiano "Italia Oggi".

Milano, 4 aprile 2017

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(f.to dott. Marco Podini)

Relazione finanziaria al 31 dicembre 2016

Bilancio redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS
- Valori in Euro -

Indice

ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	4
LA SOCIETÀ	4
SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE	4
POLITICHE DI MERCATO	7
POLITICA INDUSTRIALE	7
POLITICA DEGLI INVESTIMENTI	7
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	8
DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA	8
OPERAZIONI SIGNIFICATIVE, NON RICORRENTI, ATIPICHE E/O INUSUALI	9
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE	9
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	10
NON VI SONO FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	10
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	10
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE	10
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	11
DATI SULL'OCCUPAZIONE	11
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	11
PROSPETTI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2016	12
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	12
CONTO ECONOMICO	13
ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	13
RENDICONTO FINANZIARIO	14
MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	16
NOTE AL BILANCIO DEL PERIODO AL 31 DICEMBRE 2016	17
I INFORMAZIONI GENERALI	17
II PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	17
III PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE	17
IV NOTE AI PROSPETTI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI	25

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2017)

Nome e Cognome	Carica
Marco Podini	Presidente
Paolo Virenti	Amministratore delegato
Gianni Camisa	Consigliere
Annamaria Di Ruscio	Consigliere
Andrea Guido Guillermaz	Consigliere
Riccardo Veneziani	Consigliere
Maria Luisa Podini	Consigliere

Collegio Sindacale

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2017)

Nome e Cognome	Carica
Maurizio Scozzi	Presidente Collegio sindacale
Marcello Del Prete	Sindaco Effettivo
Luigi Salandin	Sindaco Effettivo

Società di Revisione

Baker Tilly Revisa S.p.A.

L'incarico di revisione è stato conferito dall'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2016 per il triennio scadente con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Relazione degli amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio della società Piteco S.p.A. al 31 dicembre 2016 redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed accompagnato dalla presente Relazione, con la quale desideriamo illustrarvi l'andamento della Società sia per quanto riguarda l'esercizio concluso sia riguardo le prospettive attese per il nuovo anno; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

LA SOCIETÀ

La società opera nel settore dell'information technology in qualità di produttore di software specifici per l'area tesoreria e finanza delle imprese.

In virtù della presenza sul mercato consolidata negli anni la società detiene un posizionamento unico grazie alla significativa penetrazione dei prodotti e alla elevata fidelizzazione della clientela.

La società ha la sua sede principale a MILANO in Via Mercalli 16, che rappresenta anche la sua sede legale, ed agisce per mezzo delle seguenti sedi secondarie:

Comune	Indirizzo
Roma	Via Paolo di Dono n. 73
Padova	Via San Crispino n. 28
Milano	Via Mercalli n. 11

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La società ha proseguito anche nel 2016 il suo percorso di sviluppo e crescita registrando un andamento superiore a quello di mercato. Ciò è dovuto sia alla elevata specializzazione ed unicità delle soluzioni proposte che ad un generale interesse del mercato.

La società ha proseguito gli investimenti sui prodotti e perseguito un incremento delle vendite e dell'offerta sia sui nuovi che sui clienti esistenti, registrando incrementi di vendita e generando una significativa marginalità.

L'esercizio 2016, si è chiuso con un utile dopo le imposte di Euro 4.503.177

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio 2016, evidenziando i fattori sopra esposti:

Analisi economica

	31.12.2016	% sui ricavi	31.12.2015	% sui ricavi
Ricavi	13.477.357	95,43%	12.838.053	95,92%
Altri proventi	660.924	4,68%	533.815	3,99%

Variazioni nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	-15.858	-0,11%	12.392	0,09%
Totale Ricavi	14.122.423	100,00%	13.384.260	100,00%
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	163.372	1,16%	45.822	0,34%
Costi per servizi e prestazioni	2.355.599	16,68%	2.163.618	16,17%
Costi del personale	5.982.356	42,36%	5.433.801	40,60%
Altri Costi operativi	14.810	0,10%	22.108	0,17%
Risultato operativo lordo (EBITDA)	5.606.285	39,70%	5.718.911	42,73%
Ammortamenti e svalutazioni	296.995	2,10%	256.153	1,91%
EBIT	5.309.290	37,59%	5.445.900	40,81%
Oneri / Proventi finanziari netti	-364.516	-2,58%	-567.871	-4,37%
Oneri / Proventi straordinari	105.599	0,75%	-322.595	-2,41%
Utile ante imposte	5.050.373	35,76%	4.555.434	34,04%
Imposte sul reddito	547.196	3,87%	1.129.550	8,44%
Utile netto	4.503.177	31,89%	3.425.884	25,60%

Nel corso del 2016 il fatturato della società ha avuto un incremento del 5,5%; i ricavi sono stati pari a Euro 14,1 Milioni (Euro 13,4 milioni al 31 dicembre 2015); l'Ebitda è pari a Euro 5,6 Milioni e la sua incidenza sui ricavi è del 39,7% (42,7% al 31 dicembre 2015). L'Ebit è pari a Euro 5,3 Milioni e la sua incidenza sui ricavi è del 37,6% (40,8% al 31 dicembre 2015). L'Utile Netto è pari a Euro 4,5 Milioni con un incremento del 31,5% rispetto all'esercizio 2015 e con un'incidenza sui ricavi del 31,9%.

Analisi patrimoniale

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Immobilizzazioni materiali	1.365.305	1.420.807
Immobilizzazioni immateriali	934.943	830.815
Avviamento	27.690.778	27.690.778
Crediti ed altre attività non correnti	11.357	14.497
Imposte anticipate	88.085	97.721
Totale attività non correnti	30.090.468	30.054.619
Rimanenze e lavori in corso su ordinazione	137.780	153.638
Crediti verso clienti	4.148.095	4.319.496
Crediti tributari	80.076	8.445
Altre attività e crediti diversi correnti	170.404	40.600
Disponibilità liquide	10.869.599	10.198.104
Ratei e risconti attivi	125.130	125.567
Totale attività correnti	15.531.083	14.845.850
Totale attività	45.621.551	44.900.469
Capitale sociale	18.125.500	18.125.500
Riserve	7.057.067	5.443.732
Utili (perdite) esercizi precedenti/riserva FTA/IAS 19	2.336.556	2.383.770
Utili (perdite) dell'esercizio	4.503.177	3.425.884

Totale patrimonio netto	32.022.300	29.378.887
Obbligazioni in circolazione	4.582.164	4.483.833
Debiti verso banche non correnti	2.622.042	4.341.306
Benefici per i dipendenti -TFR	1.192.258	1.109.629
Fondi non correnti	42.470	43.332
Imposte differite	137.392	135.704
Totale passività non correnti	8.576.326	10.113.804
Debiti verso banche	1.719.265	1.719.787
Debiti verso fornitori	392.421	405.231
Debiti tributari	241.425	294.660
Altre passività e debiti diversi correnti	2.454.982	2.735.089
Ratei e risconti passivi	214.833	253.011
Totale passività correnti	5.022.925	5.407.778
Totale passività	45.621.551	44.900.469

Analisi finanziaria

Si fornisce di seguito il prospetto della posizione finanziaria netta.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Depositi bancari	10.869.137	10.197.658
Denaro e altri valori in cassa	462	446
Liquidità	10.869.599	10.198.104
Debiti verso banche	-1.719.265	-1.719.787
Posizione finanziaria corrente	-1.719.265	-1.719.787
Posizione finanziaria corrente netta	9.150.334	8.478.317
Crediti finanziari non correnti	9.557	9.557
Debiti verso banche oltre	-2.622.042	-4.341.306
Altre passività a medio e lungo termine	-4.582.164	-4.483.833
Posizione finanziaria non corrente	-7.194.649	-8.815.582
Posizione finanziaria netta	1.955.685	-337.265

La posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è positiva per Euro 1.955.685, (Euro -337.265 al 31 dicembre 2015).

Analisi per indici

Di seguito si presentano i principali indici economici, patrimoniali e finanziari utili alla comprensione dell'andamento della gestione della Società, calcolati sui dati di bilancio dell'esercizio 2016 e del bilancio d'esercizio 2015.

Indici di redditività	31.12.2016	31.12.2015
ROE = Risultato dell'esercizio / Patrimonio netto dell'esercizio	14,06%	11,66%

ROI = Risultato operativo /Capitale Investito	11,64%	12,13%
---	--------	--------

Indici patrimoniali finanziari	31.12.2016	31.12.2015
Leverage= Capitale investito /Patrimonio netto	1,42	1,53

Indici di liquidità	31.12.2016	31.12.2015
Quoziente di disponibilità = attivo corrente/passivo corrente	3,09	2,75
Quoziente di tesoreria = liquidità immediate + liquidità differite /passivo corrente	3,08	2,74

Indici di struttura	31.12.2016	31.12.2015
Quoziente primario di struttura = Patrimonio netto / Immobilizzazioni dell'esercizio	1,07	0,98

POLITICHE DI MERCATO

Il mercato di riferimento della Vostra società è quello nazionale dove detiene una posizione di assoluto rilievo. La società, già presente nel mercato internazionale, ha iniziato nel 2016 un piano di sviluppo sui mercati esteri, con particolare focus nel Nord America, capitalizzando le esperienze realizzate presso i grandi gruppi internazionali e la versatilità delle soluzioni software proprietarie.

POLITICA INDUSTRIALE

Nel corso del 2016 si è proseguito con la ricerca di una sempre maggiore qualità delle soluzioni proposte al mercato sia per quanto riguarda le componenti software che per i servizi erogati alla clientela, oltre alla realizzazione di nuovi moduli di prodotto, in particolare indirizzate all'adeguamento dei nostri prodotti alle novità normative e procedurali in ambito gestione della tesoreria di impresa.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2016 sono di seguito schematizzati:

Descrizione	Importi
Investimenti in attività immateriali	336.456
Investimenti in attività materiali	10.131
Totale investimenti in Immobilizzazioni	346.587

Nel corso del 2016 sono stati realizzati investimenti per importi non rilevanti in beni materiali al solo scopo di rinnovamento delle attrezzature esistenti.

Quanto alle immobilizzazioni immateriali trattasi di acquisto di software di terzi per Euro 5.796 oltre ad Euro 321.675 per attività di sviluppo del software proprietario. Sono inoltre iscritti Euro 8.985 relativi alle

spese sostenute per la registrazione internazionale del marchio Piteco CBC , Piteco Evolution e Piteco.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo viene svolta con l'obiettivo:

- di sviluppare nuovi prodotti nel settore della tesoreria e finanza d'impresa;
- di migliorare la qualità dei prodotti già offerti;
- di ridurre il costo di produzione dei prodotti;
- di consolidare il know-how nei servizi offerti in ambito tesoreria e finanza d'impresa.

La società ha investito nel corso dell'esercizio Euro 497.555, di cui Euro 321.675 iscritti alla voce dell'attivo di bilancio ad incremento dei software proprietari, per la creazione e lo sviluppo di nuove funzionalità applicative nei propri prodotti. Gli investimenti realizzati hanno consentito e consentiranno la generazione di maggiori proventi derivanti da vendite di licenze e nuovi moduli software.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria.

Rischio legato alla competitività

Il settore in cui opera la Vostra società è soggetto a una forte concorrenza, che si manifesta generalmente in una tensione sui prezzi di vendita dei prodotti e servizi offerti. La società opera però in un ambito di mercato molto specialistico all'interno del quale ha oramai da anni assunto una posizione di particolare rilievo nel mercato domestico che la rende meno soggetta alle tensioni sui prezzi determinate dalla concorrenza.

Rischi di evoluzione del quadro economico generale

L'andamento del settore in cui opera la Vostra società è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione possono comportare una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e servizi offerti. Nel caso di specie, nonostante la congiuntura sfavorevole che ha avuto importanti riflessi anche sul mercato dell'ICT, Piteco S.p.A. è stata in grado di mantenere un trend in crescita senza subire particolari rallentamenti anche nelle performance reddituali.

Rischio legato alla gestione finanziaria

La politica delle società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite.

La Società presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario a medio termine, in particolare, un mutuo finanziato da un primario istituto di credito con scadenza al 30 giugno 2019 di importo complessivo originario di Euro 7 milioni e un prestito obbligazionario convertibile emesso in occasione della quotazione all'AIM con scadenza al 31 luglio 2020 del valore nominale di Euro 4.993.800. Alla data del 31 dicembre 2016 l'importo residuo nominale del mutuo ammonta a Euro 4.375.000.

La società ha a disposizione al 31 dicembre 2016 linee di credito a breve termine, per smobilizzo crediti/fatture per complessivi Euro 650.000,00 (non utilizzate) oltre a disponibilità liquide per Euro 10,9 milioni.

Obiettivi e politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario

La società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa.

La società non è esposta a rischi di cambio e rischi sul prezzo delle materie prime; nella copertura dei rischi su crediti la società opera attraverso la verifica periodica dell'affidabilità della clientela.

Rischio di credito

Per quanto riguarda il rischio di insolvenza dei propri clienti, la società ha appostato opportuno fondo svalutazione crediti, adeguato in base alla tipologia dei propri clienti ed a valutazioni di tipo statistico. L'elevata concentrazione sui grandi clienti, la numerosità degli stessi e la diversificazione settoriale garantiscono un ulteriore sostanziale abbassamento del rischio di credito.

OPERAZIONI SIGNIFICATIVE, NON RICORRENTI, ATIPICHE E/O INUSUALI

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni significative e/o non ricorrenti e/o operazioni atipiche e/o inusuali, con soggetti terzi o tra società del Gruppo.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

La normativa in vigore richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche "nella misura necessaria alla

comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale".

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società. L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi mesi dell'anno hanno confermato il trend di crescita del fatturato e lasciano intendere anche per l'anno in corso una crescita generalizzata dei risultati. Nel 2017 la società prevede di avviare attività di sviluppo nel mercato Nord Americano.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dell'esercizio 2016 la società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica con le imprese del gruppo di appartenenza Dedagroup ICT Network, che fa capo alla società Sequenza S.p.A. a sua volta controllata dalla capogruppo MD S.p.A..

Con il prospetto che segue si fornisce un quadro riepilogativo dei rapporti intrattenuti nel corso dell'anno 2016.

	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
RAGIONE SOCIALE				
DEDAGROUP SPA	27.191	388.413	37.155	48.598
DEDAGROUP WIZ SRL (1)		9.760		8.000
AGORA' MED SRL (2)				13.500
DDWAY SRL (3)	122.305	30.288	100.250	33.102
ECOS (4)				670
MD SPA	1.367		14.979	
DEDAMEX (5)		20.000		20.000
totale	150.863	448.461	152.384	123.870

(1) Società controllata da Dedagroup S.p.A.

(2) Società controllata da Dedagroup S.p.A.

(3) Società controllata da Dedagroup S.p.A.

(4) Società controllata da Dedagroup S.p.A.

(5) Società controllata da Dedagroup S.p.A.

I contratti sono stati conclusi ed eseguiti nel 2016 a normali condizioni di mercato, senza particolari agevolazioni per le controparti.

Quanto ai debiti verso Dedagroup S.p.A. si segnala che l'importo di Euro 365.527 è costituito da debiti derivanti dal consolidato fiscale relativi alle imposte sui redditi di impresa dell'esercizio 2016.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si da atto che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio 2016 azioni proprie e della società controllante.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti della Società registrato nel corso del 2016 è stato di 86 unità.

	Numero medio
Dirigenti	6
Quadri	26
Impiegati	54
Totale dipendenti	86

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	225.159
- a Riserva straordinaria	1.559.193
- a Dividendo	2.718.825
Totale	4.503.177

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

MILANO, il 23 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dott. Marco Podini

Prospetti contabili al 31 dicembre 2016

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Descrizione	NOTE	31.12.2016	31.12.2015
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
- Immobili, impianti e macchinari	1	1.365.305	1.420.807
- Avviamento e altre attività a vita non definita	2	27.690.778	27.690.778
- Altre attività immateriali	3	934.943	830.815
- Altre attività finanziarie	4	11.357	14.497
- Imposte differite attive	15	88.085	97.721
Totale attività non correnti		30.090.468	30.054.619
Attività correnti			
- Crediti verso clienti	5	4.148.095	4.319.496
- Lavori in corso su ordinazione	6	137.780	153.638
- Crediti tributari	5	80.076	8.445
- Altre attività e crediti diversi correnti	5	295.534	166.167
- Disponibilità liquide	7	10.869.599	10.198.104
Totale attività correnti		15.531.083	14.845.850
Totale attività		45.621.551	44.900.469
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Patrimonio netto			
- Capitale sociale, con indicazione della parte non versata	8	18.125.500	18.125.500
- Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8	5.923.650	5.923.650
- Altre riserve	8	1.133.417	-479.918
- Utile (perdite) esercizi precedenti/ riserva FTA/IAS 19	8	2.336.556	2.383.770
- Utile (perdita) d'esercizio	8	4.503.177	3.425.884
Totale patrimonio netto		32.022.300	29.378.887
Passività non correnti			
- Obbligazioni in circolazione	9	4.582.164	4.483.833
- Debiti verso banche	9	2.622.042	4.341.306
- Fondi per rischi e oneri	10	42.470	43.332
- Fondi relativi al personale	11	1.192.258	1.109.629
- Imposte differite passive	15	137.392	135.704
Totale passività non correnti		8.576.326	10.113.804
Passività correnti			
- Debiti verso banche	9	1.719.265	1.719.787
- Debiti verso fornitori	12	392.421	405.231
- Debiti tributari	13	241.425	294.660
- Altre passività correnti	14	2.669.815	2.988.100
Totale passività correnti		5.022.925	5.407.778
Totale passività		45.621.551	44.900.469

CONTO ECONOMICO

Descrizione	NOTE	31.12.2016	31.12.2015
CONTO ECONOMICO			
- Ricavi	16	13.477.357	12.838.053
- Altri proventi	17	660.924	533.815
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	6	-15.858	12.392
- Materie prime e materiali di consumo utilizzati	18	163.372	45.822
Utile lordo		13.959.051	13.338.438
- Costi connessi a benefici per i dipendenti	19	5.982.356	5.433.801
- Ammortamenti	21	296.995	256.153
- Altri costi	20	2.370.409	2.202.584
Costi totali		8.649.761	7.892.538
- (Oneri) / Proventi finanziari	22	-364.516	-567.871
- (Oneri) / Proventi straordinari	23	105.599	-322.595
Utile(perdita) ante imposte		5.050.373	4.555.434
- Imposte dell'esercizio	24	547.196	1.129.550
Utile (perdita) netto		4.503.177	3.425.884

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Descrizione	NOTE	31.12.2016	31.12.2015
Altri utili e (perdite) complessivi che non saranno riclassificati a conto economico			
Utile(perdita) netto		4.503.177	3.425.884
- Utili (perdite) attuariali benefici ai dipendenti	8	-62.124	47.687
- Effetto fiscale	8	14.910	-11.445
Totale utile perdita complessiva		4.455.963	3.462.126

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
A. FLUSSI FIN. DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.503.177	3.425.884
Imposte sul reddito	547.196	1.129.550
Interessi passivi (interessi attivi)	364.516	584.729
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cess. att.	5.414.889	5.140.163
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel c.c.n.		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	296.995	256.153
Dismissioni cespiti	966	
Totale rettifiche elementi non monetari	297.961	256.153
2. Flusso finanz. prima delle variazioni del c.c.n.	5.712.850	5.396.316
Variazioni del c.c.n.		
Decremento (incred.) delle rimanenze	15.858	-12.392
Decremento (incred.) dei crediti verso clienti	171.401	-625.916
Incremento (decrem.) dei debiti verso fornitori	-12.810	-124.659
Decremento (incred.) ratei e risconti attivi	437	-16.778
Incremento (decrem.) ratei e risconti passivi	-38.179	-37.223
Altre variazioni del c.c.n.	-406.771	396.797
Totale variazioni c.c.n.	-270.063	-420.171
3. Flusso finanz. dopo le variazioni del c.c.n.	5.442.788	4.976.144
Altre rettifiche (+/-)		
Interessi incassati (pagati)	-364.516	-584.729
(Imposte sul reddito pagate)	-660.737	-1.145.651
Variazioni fondi (inclusi benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro)	81.766	80.138
Totale altre rettifiche	-943.486	-1.650.243
Flusso finanz. della gestione reddituale (A)	4.499.301	3.325.902
B. FLUSSI FIN. DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Immobilizzazioni materiali - Investimenti)	-10.131	-36.342
(Immobilizzazioni immateriali - Investimenti)	-336.456	-793.249
Acquisizione o cessione di soc. controllate o rami d'azienda al netto delle disp. liquide		-472.012
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-346.587	-1.301.603
C. FLUSSI FIN. DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti verso banche a breve	-522	519.787
Accensione finanziamenti		4.341.306

(Rimborso finanziamenti)	-1.719.265	-7.380.379
Altre variazioni mezzi di terzi	98.333	1.170.567
Mezzi propri		
Aumento del capitale a pagamento e versamenti in c/capitale		8.499.150
(Pagamento dividendi)	-1.812.550	
Altre variazioni del patrimonio netto	-47.215	-828.054
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-3.481.220	6.322.377
Incremento (decremento) delle disp. Liquide (A+/-B+/-C)	671.495	8.346.676
Liquidità inizio esercizio	10.198.104	1.851.428
Liquidità fine esercizio	10.869.599	10.198.104

MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva sovraprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre riserve	Riserva Fta/las 19	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 01.01.2015	15.550.000		40.000	344.378		-95.158		2.442.686	18.281.906
Destinazione del risultato dell'esercizio									
- altre destinazioni							2.442.686	-2.442.686	
Altre variazioni									
- aumento di capitale al servizio della quotazione AIM	2.575.500	5.923.650							8.499.150
- Capitalizzazione costi di quotazione					-962.617				-962.617
- Iscrizione riserva emissione POC					98.322				98.322
- benefici ai dipendenti						36.242			36.242
Risultato dell'esercizio precedente								3.425.884	3.425.884
Saldo al 31.12.2015	18.125.500	5.923.650	40.000	344.378	-864.295	-58.916	2.442.686	3.425.884	29.378.887
Destinazione del risultato dell'esercizio									
- altre destinazioni			171.294	1.442.040				-1.613.334	
- distribuzione dividendi								-1.812.550	
Altre variazioni									
- Benefici ai dipendenti						-47.214			-47.214
Risultato dell'esercizio corrente								4.503.177	4.503.177
Saldo al 31.12.2016	18.125.500	5.923.650	211.294	1.786.418	-864.295	-106.130	2.442.686	4.503.177	32.022.300

Note al bilancio del periodo al 31 dicembre 2016

I INFORMAZIONI GENERALI

Piteco S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia che opera principalmente nel settore dell'information technology in qualità di produttore di software specifici per l'area tesoreria e finanza delle imprese.

II PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi generali

Nei prospetti contabili e nei dati comparativi la Società ha adottato gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dallo IASB, gli aggiornamenti di quelli preesistenti (IAS), nonché i documenti dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e quelli emessi dallo Standing Interpretation Committee (SIC), ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dalla Società.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi al criterio generale della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale così come desumibile dai Piani approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Ai fini della predisposizione dei prospetti contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli adottati nella predisposizione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative note, in conformità con i principi contabili internazionali, richiede l'effettuazione di stime che hanno un'incidenza sui valori delle attività, delle passività, dei proventi e dei costi, quali ammortamenti e accantonamenti nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali contenuta nelle note illustrative. Queste stime sono fondate su ipotesi di continuità aziendale e sono elaborate in base alle informazioni disponibili alla data della loro effettuazione e potrebbero pertanto differire rispetto a quanto si potrà manifestare in futuro. Ciò risulta particolarmente evidente nell'attuale contesto di crisi finanziaria ed economica che potrebbe produrre situazioni diverse rispetto a quanto oggi stimato con conseguenti rettifiche, attualmente non prevedibili, ai valori contabili delle voci interessate. Assunzioni e stime sono, in particolare, sensibili in materia di valutazioni di attività immobilizzate, legate a previsioni di risultati e di flussi di cassa futuri. Ipotesi e stime sono oggetto di periodiche revisioni e l'effetto derivante da loro cambiamenti è immediatamente riflesso in bilancio.

III PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto del relativo fondo di ammortamento.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore o con periodicità annuale o quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per i dettagli si veda paragrafo "perdite di valore – impairment").

L'ammortamento inizia quando le attività sono pronte per l'uso. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti. I beni composti da componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti, rivista periodicamente se necessario, applicando le seguenti aliquote percentuali:

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15% e 20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture e motocicli	25%

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico rispettivamente tra gli altri ricavi e altre spese operative.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di aziende rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione sul fair value delle attività e passività identificabili nella società acquisita alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e non viene ammortizzato, ma viene rivisto almeno una volta all'anno per verificare che non abbia subito perdite di valore (impairment test), come indicato nel paragrafo successivo "Perdite di valore". Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico e non possono essere successivamente ripristinate. Nel caso in cui dovesse emergere un avviamento negativo, esso viene immediatamente riconosciuto a conto economico.

Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, se è sottoposta al controllo della Società, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni materiali e qualora si stimi abbiano una vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile stessa e l'ammortamento decorre dal momento in

cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

Descrizione	Aliquote applicate
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14,28% e 50%

Aggregazioni di imprese

In sede di prima adozione degli IFRS, in base a quanto previsto dall'IFRS 1, la società ha deciso di non applicare retroattivamente l'IFRS 3 alle aggregazioni di imprese avvenute prima del 1° gennaio 2014. Dal 1° gennaio 2014 le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione come previsto dall'IFRS 3 rivisto.

Costo delle aggregazioni di imprese

Secondo l'IFRS 3 rivisto, il costo di una acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al fair value alla data di acquisizione, e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, si deve valutare qualsiasi partecipazione di minoranza acquisita al fair value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

L'IFRS 3 rivisto, prevede che i costi correlati all'acquisizione siano considerati come spese nei periodi in cui tali costi sono sostenuti e i servizi sono ricevuti.

Allocazione del costo di un'aggregazione di imprese

L'avviamento è determinato come eccedenza tra, da una parte:

- la sommatoria del corrispettivo trasferito, e, dall'altra
- il valore netto delle attività e delle passività identificabili alla data di acquisizione.

Qualora la differenza sia negativa, viene direttamente registrata a conto economico. Qualora la rilevazione iniziale di un'aggregazione di imprese possa essere determinata solo in modo provvisorio, le rettifiche ai valori attribuiti sono rilevate entro 12 mesi dalla data di acquisto (periodo di valutazione).

Perdite di valore ("Impairment")

A ciascuna data di riferimento del bilancio la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali ed immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni durevoli di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi sono attualizzati con un tasso di sconto al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore, al netto degli ammortamenti che si sarebbero dovuti calcolare prima della precedente svalutazione. Il ripristino del valore è imputato a conto economico.

Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono iscritte al valore nominale. Vengono iscritte in bilancio quando il loro recupero è giudicato probabile.

Rimanenze

I prodotti/servizi in corso di lavorazione sono iscritti sulla base delle spese sostenute nel corso dell'esercizio.

Altre attività correnti e non correnti, crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, le altre attività correnti e non correnti e gli altri crediti si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I crediti commerciali e gli altri crediti, sono classificati nello stato patrimoniale nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Tali attività sono valutate al momento di prima iscrizione al fair value e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, ridotto di perdite di valore. Fanno eccezione quei crediti per i quali la breve durata rende l'attualizzazione non significativa.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a conto economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

Il valore dei crediti è esposto al netto del relativo fondo di svalutazione.

Cassa e Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide comprendono il denaro in cassa, assegni e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Benefici ai dipendenti

Le passività relative ai programmi a benefici definiti (quali il tfr per la quota maturata ante il 1° gennaio 2007) sono determinate al netto delle eventuali attività al servizio del piano sulla base di ipotesi attuariali e per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è verificata da attuari indipendenti. Il valore degli utili e delle perdite attuariali è iscritto tra le altre componenti del Conto economico complessivo. A seguito della legge Finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, per le società con più di 50 dipendenti, per le quote maturate a far data dal 1° gennaio 2007, il TFR si configura come piano a contributi definiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo. In questo caso, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico nella voce "Proventi ed oneri finanziari".

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al valore nominale. Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto come onere finanziario per competenza.

Altre passività correnti

Si riferiscono a rapporti di varia natura e sono iscritti al valore nominale.

Rilevazione di ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto, secondo quanto statuito dallo IAS 18, quando sono stati trasferiti all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene.

Prestazione di servizi

I ricavi sono riconosciuti al momento della effettiva erogazione con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere.

Interessi

Sono rilevati per competenza.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale-finanziaria. Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Imposte sul reddito

Piteco S.p.A. (consolidata) e la sua controllante Dedagroup S.p.A. hanno esercitato l'opzione per il cd. "Consolidato fiscale nazionale" di cui agli artt. 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (T.U.I.R.), che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle singole società.

I rapporti economici, la responsabilità e gli obblighi reciproci fra la Consolidante e le società controllate, sono definiti nel "Regolamento del consolidato per le società del Gruppo".

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della migliore stima del reddito imponibile, in relazione alla legislazione fiscale vigente.

Imposte differite attive e passive

Le imposte differite attive e passive sono calcolate in base al metodo patrimoniale (liability method) sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle eventuali perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il loro recupero. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che il reddito fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate alla data di bilancio.

Criteri di conversione delle poste in valuta estera

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Principi contabili di recente omologazione

I seguenti standard modificati, validi dal 1° gennaio 2016, sono stati adottati, laddove applicabili, nel presente rapporto annuale:

- *IFRS 10 (modificato, effettivo dal 1° gennaio 2016) – Consolidated financial statements (IAS 28 e IFRS 12 inclusivo)*
- *IFRS 11 (modificato, effettivo dal 1° gennaio 2016) – Accounting for Acquisitions of Interests in joint operations*
- *IAS 1 (modificato, effettivo dal 1° gennaio 2016) – Presentation of financial statements*
- *IAS 27 (modificato, effettivo dal 1° gennaio 2016) – Separate financial statements*

Gli standard rivisti non comportano alcuna influenza sostanziale sui principi contabili, sul risultato complessivo o sulla situazione finanziaria della Società.

I seguenti nuovi standard sono stati pubblicati, ma saranno adottati solo in futuro. Per il presente rapporto annuale non sono stati anticipatamente adottati:

- *IFRS 7 (effettivo dal 1° gennaio 2018) – Financial instruments – Disclosure – Additional disclosures on transition from IAS 39 to IFRS 9*
- *IFRS 9 (effettivo dal 1° gennaio 2018) – Financial instruments*
- *IFRS 15 (effettivo dal 1° gennaio 2018) – Revenue from contracts with customers*
- *IFRS 16 (effettivo dal 1° gennaio 2019) – Leases*

La Società ha valutato l'impatto degli standard nuovi concludendo che non ci saranno né effetti né cambiamenti significativi per i principi contabili.

Forma e contenuto del documento

Relativamente alla forma ed al contenuto dei prospetti contabili si da evidenza che gli stessi sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016 è comparata con i saldi del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015;
- nel conto economico la rappresentazione dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi e non vi sono costi o ricavi di natura non ricorrente. I saldi di conto economico al 31 dicembre 2016 sono comparati con quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015;
- nelle altre componenti di conto economico complessivo sono riportate le componenti del risultato sospese a patrimonio netto;
- per il rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto.

Il presente bilancio è assoggettato a revisione contabile, da parte della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A.

Analisi dei rischi

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria.

Rischio legato alla competitività

Il settore in cui opera la Società è soggetto a una forte concorrenza, che si manifesta generalmente in una tensione sui prezzi di vendita dei prodotti e servizi offerti. La società opera però in un ambito di mercato molto specialistico all'interno del quale ha oramai da anni assunto una posizione di particolare rilievo nel mercato domestico che la rende meno soggetta alle tensioni sui prezzi determinate dalla concorrenza.

Rischi di evoluzione del quadro economico generale

L'andamento del settore in cui opera la Società è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione possono comportare una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e servizi offerti. Nel caso di specie, nonostante la congiuntura sfavorevole che ha avuto importanti riflessi anche sul mercato dell'ICT, Piteco S.p.A. è stata in grado di mantenere un trend in crescita senza subire particolari rallentamenti anche nelle performance reddituali.

Rischio legato alla gestione finanziaria

La Società presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario a medio termine, in particolare, un mutuo finanziato da un primario istituto di credito con scadenza al 30 giugno 2019 di importo complessivo originario di Euro 7 milioni (valore residuo nominale al 31.12.2016 Euro 4.375.000) e un prestito obbligazionario convertibile emesso in occasione della quotazione all'AIM con scadenza al 31 luglio 2020 del valore nominale di Euro 4.993.800.

IV NOTE AI PROSPETTI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI

1 Immobili, impianti e macchinari

La movimentazione delle voci di Immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2016 è rappresentata come segue:

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totali immobilizzazioni materiali
Costo storico	1.728.072	150.251	6.798	286.884	2.172.005
Fondo ammortamento	-361.947	-139.970	-6.798	-242.483	-751.198
Consistenza al 31.12.2015	1.366.126	10.281		44.401	1.420.808
Acquisizioni		1.450		8.681	10.131
Dismissioni				966	966
Ammortamenti	-45.814	-2.528		-16.326	-64.668
Totali variazioni nette	-45.814	-1.078		-6.679	-53.571
Costo storico	1.728.072	151.701	6.798	294.599	2.181.170
Fondo ammortamento	-407.761	-142.498	-6.798	-258.809	-815.865
Consistenza al 31.12.2016	1.320.312	9.203		35.790	1.365.305

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 1.320.312 (Euro 1.366.126 al 31 dicembre 2015) e si riferiscono all'unità immobiliare di via Mercalli 16 in Milano, sede legale ed operativa della società.

Il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato e iscritto separatamente.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 9.203 (Euro 10.281 al 31 dicembre 2015) riferiscono principalmente a impianti accessori alla sede della società.

L'incremento di Euro 1.450 è originato da acquisti dell'anno 2016 per adeguamento impianti.

Altri beni

Ammontano a Euro 35.790 (Euro 44.401 al 31 dicembre 2015) e si riferiscono principalmente a mobili e arredi e macchine d'ufficio elettroniche.

L'incremento di Euro 8.681 è originato da acquisti dell'anno 2016 per adeguamento dell'hardware.

2 Avviamento

L'avviamento pari a Euro 27.691 migliaia si riferisce quanto a Euro 27.219 migliaia al disavanzo emerso in sede di fusione inversa a seguito di acquisizione con indebitamento i cui effetti giuridici sono decorsi dall'11 luglio 2013 e quanto a Euro 472 migliaia al valore imputato ad avviamento a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda "Centro Data" avvenuta nel corso del 2015.

L'avviamento acquisito in una aggregazione di imprese è allocato alle unità generatrici di flussi finanziari (CGU). Piteco verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi

sono indicatori di perdita di valore. I metodi di valutazione per determinare il valore recuperabile delle CGU sono descritti nei principi per la predisposizione del bilancio al capitolo "Perdite di valore ("Impairment")". Ai fini dell'impairment test, la determinazione dei flussi di cassa futuri da utilizzare si è basata sul Budget 2017 e, laddove necessario, per i successivi anni previsionali su nuove ipotesi e valutazioni economiche, ritenute idonee a riflettere l'attuale contesto dei mercati di riferimento.

Analogamente a quanto avvenuto nel 2015 è stato impiegato un periodo di previsione esplicita di 4 anni.

Il valore terminale è stimato sulla base dell'attività della CGU nel suo mercato.

Il valore recuperabile coincide con il valore d'uso.

Il tasso di attualizzazione corrisponde al costo medio ponderato del capitale (WACC).

Il WACC è calcolato a partire dal costo di mercato dei mezzi propri (tasso privo di rischio basato sul bund tedesco a 10 anni; coefficiente beta; premio di mercato).

Ipotesi utilizzate per il calcolo nelle CGU:

CGU "PITECO" - WACC pari al 10,97%;

CGU "CENTRO DATA" - WACC pari al 10,97%.

La verifica per l'esercizio 2016 non ha dato origine ad una riduzione del valore di avviamento delle CGU.

3 Altre attività immateriali

La movimentazione delle altre immobilizzazioni immateriali è rappresentata come segue:

Descrizione	Diritti di Brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totali immobilizzazioni immateriali
Costo storico	8.569.500	4.850	8.574.350
Fondo ammortamento	-7.740.782	-2.753	-7.743.535
Consistenza al 31.12.2015	828.718	2.097	830.815
Acquisizioni	327.471	8.985	336.456
Ammortamenti	-230.495	-1.832	-232.328
Totali variazioni nette	96.976	7.152	104.128
Costo storico	8.896.971	13.835	8.910.806
Fondo ammortamento	-7.971.277	-4.585	-7.975.862
Consistenza al 31.12.2016	925.694	9.249	934.943

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a Euro 925.694 (Euro 828.718 al 31 dicembre 2015) e comprende i diritti relativi al software proprietario Piteco nelle sue diverse versioni oltre ai diritti di uso su software di terzi. Gli incrementi dei diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno riguardano quanto ad Euro 321.675 la realizzazione interna di nuovi moduli dei software Piteco e MATCH-IT. Quanto ad Euro 5.796 l'acquisizione di diritti di utilizzo di software di terze parti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 9.249 (Euro 2.097 al 31 dicembre 2015) ed è rappresentato principalmente dal marchio Piteco e dai costi sostenuti per la trascrizione del Marchio MATCH.IT. Gli incrementi del 2016 pari a Euro 8.985 sono costituiti dai costi sostenuti per la registrazione internazionale del marchio Piteco CBC , Piteco Evolution e Piteco.

4 Altre attività finanziarie

La voce in oggetto è composta così come segue

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Depositi cauzionali	9.557	9.557
Altri crediti diversi oltre 12 mesi	1.800	4.940
Totale altre attività finanziarie	11.357	14.497

5 Crediti commerciali e altri

La voce in oggetto è composta così come segue

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Crediti verso clienti	4.148.095	4.319.496
Crediti tributari	80.076	8.445
Crediti verso controllanti	150.862	17.186
Crediti verso altri	19.542	23.415
Ratei e risconti attivi	125.130	125.567
Totale crediti commerciali ed altri	4.523.705	4.494.108

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari a Euro 4.148.095, sono esposti al loro fair value, al netto del corrispondente fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 16.653.

Crediti Tributari

I crediti tributari pari a Euro 80.076 (Euro 8.445 al 31 dicembre 2015) sono costituiti da crediti IVA per Euro 1.839 e crediti verso erario per acconti IRAP pari a Euro 78.237 iscritti al netto del relativo debito IRAP di competenza del periodo di imposta 2016 pari ad Euro 123.489.

Crediti verso altri

I crediti verso altri pari a Euro 19.542 (Euro 23.415 al 31 dicembre 2015) sono costituiti da crediti verso il personale dipendente per Euro 16.422 e da anticipi a fornitori per Euro 3.121.

6 Lavori in corso su ordinazione

La voce in oggetto è composta così come segue

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	137.780	153.638
Totale lavori in corso su ordinazione	137.780	153.638

Le rimanenze si riferiscono interamente a lavori in corso di esecuzione.

7 Cassa e altre disponibilità liquide

Il saldo della voce in oggetto rappresenta le disponibilità liquide, come di seguito rappresentato.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Conti correnti bancari ordinari	10.869.137	10.197.658
Cassa contanti	462	446
Totale cassa e altre disponibilità	10.869.599	10.198.104

8 Patrimonio netto

Alla data del 31 dicembre 2016 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato ed è composto da 18.125.500 azioni prive di valore nominale.

Si segnala che l'origine del capitale sociale è così ripartita: Euro 1.519.692 derivano da riserve di utili, Euro 14.030.308 derivano da differenze di concambio imputate a capitale sociale ed Euro 2.575.500 derivano dai versamenti degli azionisti a seguito dell'aumento di capitale sociale al servizio della quotazione all'AIM. Per la movimentazione dettagliata delle singole voci si rimanda al prospetto delle variazioni del patrimonio netto, mentre di seguito riportiamo il prospetto con la variazione sintetica alla data di riferimento.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Capitale sociale	18.125.500	18.125.500	
Riserva sovrapprezzo azioni	5.923.650	5.923.650	
Altre riserve	1.133.417	-479.917	1.613.334
- riserva legale	211.294	40.000	171.294
- riserva straordinaria	1.786.418	344.378	1.442.040
- costi di quotazione	-962.617	-962.617	
- riserva emissione POC	98.322	98.322	
Utili (perdita) esercizi precedenti /riserva FTA/IAS 19	2.336.556	2.383.770	-47.214
- riserva FTA	-9.661	-9.661	
- riserva IAS 19	-96.469	-49.255	-47.214
- Utili (perdite) esercizi precedenti	2.442.686	2.442.686	
Utile dell'esercizio	4.503.177	3.425.884	1.077.293
Totale	32.022.300	29.378.887	2.643.413

In sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di dividendi pari a Euro 1.812.550.

9 Debiti verso banche e altre passività finanziarie (correnti e non correnti)

Il saldo dei debiti verso banche e delle altre passività finanziarie è rappresentato dalla seguente tabella:

Descrizione	31.12.2016		31.12.2015	
	Corrente	Non Corrente	Corrente	Non Corrente
Prestito obbligazionario convertibile		4.582.164		4.483.833
Mutui ipotecari	1.719.265	2.622.042	1.719.787	4.341.306
Totale	1.719.265	7.204.206	1.719.787	8.825.139

Prestito obbligazionario convertibile

Nell'ambito del procedimento di quotazione si è proceduto all'emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "Piteco Convertibile 4,50% 2015-2020". La società ha emesso 1.189 obbligazioni convertibili negoziate sull'AIM Italia ad un prezzo pari al loro valore nominale unitario di Euro 4.200 per Obbligazione convertibile. Le Obbligazioni Convertibili hanno una durata di 5 anni dalla data di emissione e sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo del 4,50% dalla data di godimento (inclusa) sino alla data di scadenza (esclusa).

Debiti verso banche per mutui

I debiti verso banche fanno riferimento al finanziamento erogato di importo originario pari a Euro 7,0 milioni, garantito da ipoteca di 1° sull'immobile di proprietà. Il finanziamento, stipulato in data 24 aprile 2015, ha durata di 48 mesi con preammortamento dal 24 aprile 2015 al 30 giugno 2015.

10 Fondi per rischi ed oneri

Si riporta di seguito la movimentazione registrata nel corso dell'anno 2016.

Descrizione	31.12.2015	utilizzi	altre variazioni	accantonamenti	31.12.2016
Fondo indennità suppletiva clientela	43.332	7.570		6.708	42.470
Totale	43.332	7.570		6.708	42.470

11 Benefici ai dipendenti

La movimentazione dei benefici ai dipendenti è di seguito riportata:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio	1.109.629	1.036.856
Oneri finanziari	22.505	15.108
Perdite (utili) attuariali	62.124	- 47.687
Incrementi		164.689
Utilizzi	- 2.000	- 59.337
Totale	1.192.258	1.109.629

12 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, comprensivi dello stanziamento per fatture da ricevere, ammontano al 31 dicembre 2016 a Euro 392.421 (Euro 405.231 al 31 dicembre 2015) e sono tutti a breve termine.

13 Debiti tributari

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2016 a Euro 241.425 (Euro 294.661 al 31 dicembre 2015) e la loro composizione è la seguente:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Debito IRAP		52.353
Erario c.to IVA		364
Erario c.to ritenute dipendenti	239.368	240.813
Erario c.to altre ritenute	2.057	1.131
Totale	241.425	294.661

14 Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono rappresentate dalla seguente tabella:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Debiti verso istituti previdenziali	582.016	535.712
Debiti verso personale dipendente	1.295.496	1.185.395
Debiti commerciali verso controllante	82.933	114.649
Debiti verso controllante per consolidato fiscale	365.527	764.232
Acconti	124.480	133.183
Altri debiti	4.529	1.919
Ratei e risconti passivi	214.833	253.011
Totale	2.669.815	2.988.101

15 Imposte differite attive (passive)

Di seguito si presenta la movimentazione delle imposte differite attive (passive):

Descrizione	31.12.2015		Variazioni		31.12.2016	
	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap
Imposte differite attive						
Accantonamento fondo svalutazione crediti	47.361		-47.361			
Ammortamento marchi	119.751	119.751	-21.793	-21.793	97.958	97.958
Fondo indennità suppletiva clientela	7.229	3.873			7.229	3.873
Altre variazioni temporanee	2.232	2.232			2.232	2.232
Storno spese impianto e ampliamento	2.233	2.233	-2.233	-2.233		
Storno costi incrementativi beni di terzi	860	860	-313	-313	548	548

Storno costi creazione sito web	6.600	6.600	-2.200	-2.200	4.400	4.400
Valutazione attuariale TFR	139.818		62.124		201.942	
Costi pluriennali	40.144	40.144	-10.036	-10.036	30.108	30.108
Totale	366.228	175.693	-21.811	-36.574	344.417	139.119
Aliquote	27,50%	3,90%	27,50%	3,90%	24,00%	3,90%
Imposte differite attive	100.713	6.852	-8.210	-1.426	82.660	5.426
rettifica per cambio aliquota	-9.843					
Totale imposte differite attive	97.722		-9.636		88.086	
Imposte differite passive						
Maggior valore immobile	-455.000	-455.000	15.000	15.000	-440.000	-440.000
Ammortamento avviamento centro data	-26.223	-26.223	-26.223	-26.223	-52.446	-52.446
Totale	-481.223	-481.223	-11.223	-11.223	-492.446	-492.446
Aliquote	27,50%	3,90%	27,50%	3,90%	24,00%	3,90%
Imposte differite passive	-132.336	-18.768	-3.086	-438	-118.187	-19.205
rettifica per cambio aliquota	15.400					
Totale imposte differite passive	-135.704		-1.688		-137.392	
Imposte differite attive (passive) nette	-37.982				-49.307	

Il saldo delle imposte differite attive e passive tiene conto sia delle fiscalità differita dovuta a variazioni temporanee fiscali sia della fiscalità differita attiva e passiva calcolata sulle rettifiche di conversione IAS/IFRS.

16 Ricavi delle vendite e dei servizi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi risultano pari a Euro 13,5 milioni (Euro 12,8,5 milioni al 31 dicembre 2015) registrando un incremento di Euro 0,6 milioni (+4,98%) rispetto al corrispondente dato dell'esercizio 2015.

Ricavi per tipologia di prodotto

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione della voce ricavi suddivisi per tipologia di prodotti.

Ricavi per tipologia di prodotti	31.12.2016		31.12.2015	
Canoni di Manutenzione	5.589.933		5.145.768	
Canoni Application Management	1.157.156		1.050.300	
Canoni di utilizzo	312.649		275.049	
Totale Canoni	7.059.738	52,38%	6.471.117	50,41%
Vendita Software	1.422.875		1.710.869	
Totale software	1.422.875	10,56%	1.710.869	13,33%
Attività e servizi professionali	4.168.146		3.803.247	
Personalizzazioni	806.619		834.038	
Provvigioni e Royalties	19.979		18.780	
Totale attività e servizi	4.994.744	37,06%	4.656.064	36,27%
Totale Ricavi	13.477.357		12.838.050	

17 Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" il cui saldo al 31 dicembre 2016 risulta essere pari a Euro 660.924 (Euro 533.815 al 31 dicembre 2015) comprende sopravvenienze attive per Euro 30.275, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per Euro 323.676, rimborsi spese da clienti per Euro 274.734 e rimborsi da dipendenti per uso promiscuo autovettura per Euro 31.774.

18 Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati

I costi di acquisto per materie prime e materiali di consumo ammontano ad Euro 163.372 (Euro 45.822 al 31 dicembre 2015).

19 Costi per il personale

Il costo per il personale dipendente è rappresentato dalla seguente tabella:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Salari e stipendi	4.387.913	3.961.638
Oneri sociali	1.270.584	1.175.531
Altri costi del personale	323.859	296.632
Totale	5.982.356	5.433.801

20 Altri Costi

La voce altri costi è rappresentata dalla seguente tabella:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Costi per servizi	2.071.904	2.073.691
Per godimento beni di terzi	268.351	102.792
Oneri diversi di gestione	30.155	26.101
Totale	2.370.409	2.202.584

21 Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Ammortamenti immobili impianti e macchinari	64.668	70.379
Ammortamenti altre attività immateriali	232.327	185.774
Totale	296.995	256.153

22 Proventi (oneri) finanziari

Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio dei proventi (oneri) finanziari:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Interessi attivi su c/c bancari	122.918	36.176
Altri interessi attivi		14
Interessi passivi verso controllanti e soci		-67.625
Interessi passivi verso banche	-111.149	-254.961
Interessi su POC	-323.053	-134.365
Altri interessi passivi	-53.231	-147.110
Totale	-364.516	-567.871

23 Proventi (oneri) straordinari

Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio dei proventi (oneri) straordinari:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Sopravvenienze attive straordinarie		15.400
Sopravvenienze attive per minori imposte	162.083	3.998
Sopravvenienze passive per maggiori imposte	-56.484	
Sopravvenienze passive straordinarie		-341.993
Totale	105.599	-322.595

24 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito stimate dell'esercizio 2016 sono analizzate nel prospetto che segue:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Ires	397.473	773.637
Irap	123.489	363.809
Imposte differite (anticipate)	26.234	-7.896
Totale	547.196	1.129.550

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto riguardante la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Risultato prima delle imposte	5.050.373	
Onere fiscale teorico %	27,5	1.388.853
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- ammortamento marchi	1.063	
- ammortamento immobili	15.000	
Totale	16.063	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		

- utilizzo fondo svalutazione crediti	47.361	
- ammortamento marchio	22.856	
- ammortamento avviamento centro data	26.222	
- costi pluriennali passaggio IAS	14.782	
Totale	111.221	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	4.274	
- spese autovetture	103.063	
- sopravvenienze passive	65.263	
- spese telefoniche	23.668	
- multe e ammende	3.957	
- costi indeducibili	11.319	
- interessi passivi indeducibili	6.519	
- spese prestazioni alberghiere	2.589	
- ammortamenti non deducibili	73	
- ace	-1.395.542	
- deduzione IRAP	-12.349	
- patent box	-1.954.266	
- minori imposte esercizio precedente	-162.083	
- altre variazioni in diminuzione	-206.344	
Totale	-3.509.859	
Imponibile IRES	1.445.356	
IRES corrente per l'esercizio		397.473
Onere fiscale effettivo %		7,87%

Riconciliazione imposte - IRAP

Base imponibile IRAP	11.309.623	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing	7.610	
- IMU	5.342	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	136.571	
- perdite su crediti	1.645	
- altre voci	1.700	
Variazione in diminuzione		
- patent box	1.954.266	
- altre voci	258.339	
Totale	9.249.886	
Onere fiscale teorico %	3,90	360.746
Deduzioni:		
- INAIL	20.609	
- Contributi previdenziali	1.197.513	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	228.169	

- Altre deduzioni	4.723.524	
Totale	6.169.815	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile	1.119	
- Ammortamento immobili	15.000	
Totale	16.119	
Imponibile IRAP	3.096.190	
Onere fiscale effettivo %	1,34%	123.489

25 Impegni e garanzie

Si forniscono di seguito le notizie sulla composizione e la natura degli impegni e delle garanzie.

Descrizione	Altri
- fidejussioni prestate	151.486
- beni altrui presso di noi	126.186
totale	277.672

26 Rapporti con società del gruppo e con altre parti correlate

La seguente tabella fornisce una sintesi dei rapporti con le società del Gruppo MD e parti correlate avvenuti a condizioni di mercato:

	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
RAGIONE SOCIALE				
DEDAGROUP SPA	27.191	388.413	37.155	48.598
DEDAGROUP WIZ SRL (1)		9.760		8.000
AGORA' MED SRL (2)				13.500
DDWAY SRL (3)	122.305	30.288	100.250	33.012
ECOS (4)				670
MD SPA	1.367		14.979	
DEDAMEX (5)		20.000		20.000
totale	150.863	448.461	152.384	123.870

(1) Società controllata da Dedagroup S.p.A.

(2) Società controllata da Dedagroup S.p.A.

(3) Società controllata da Dedagroup S.p.A.

(4) Società controllata da Dedagroup S.p.A.

(5) Società controllata da Dedagroup S.p.A.

Le operazioni compiute con le società del Gruppo e con altre parti correlate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi; esse fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

Quanto ai debiti verso Dedagroup S.p.A. si segnala le l'importo di Euro 365.527 è costituito da debiti derivanti dal consolidato fiscale relativi alla liquidazione delle imposte dell'esercizio 2016.

27 Posizione finanziaria netta

Di seguito si evidenzia la composizione delle Posizione finanziaria netta della società

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Depositi bancari	10.869.137	10.197.658
Denaro e altri valori in cassa	462	446
Liquidità	10.869.599	10.198.104
Debiti verso banche	-1.719.265	-1.719.787
Posizione finanziaria corrente	-1.719.265	-1.719.787
Posizione finanziaria corrente netta	9.150.334	8.478.317
Crediti finanziari non correnti	9.557	9.557
Debiti verso banche oltre	-2.622.042	-4.341.306
Altre passività a medio e lungo termine	-4.582.164	-4.483.833
Posizione finanziaria non corrente	-7.194.649	-8.815.582
Posizione finanziaria netta	1.955.685	-337.265

28 Eventi successivi

Non vi sono fatti di rilievo successivi alla fine dell'esercizio.

29 Operazioni significative, non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni significative e/o non ricorrenti e/o operazioni atipiche e/o inusuali, con soggetti terzi o tra società del Gruppo.

30 Attività e passività finanziarie per categoria

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39

Descrizione	Valore di bilancio	Attività e passività finanziarie valutate al	
		Finanziamenti crediti e debiti	costo ammortizzato
Altre attività finanziarie	11.357	11.357	
Totale attività non correnti	11.357	11.357	
Crediti verso clienti	4.148.095	4.148.095	
Crediti tributari	80.076	80.076	
Altre attività e crediti diversi correnti	295.534	295.534	

Disponibilità liquide	10.869.599	10.869.599	
Totale attività correnti	15.393.303	15.393.303	
Obbligazioni in circolazione	4.582.164		4.582.164
Debiti verso banche	2.622.042		2.622.042
Totale passività non correnti	7.204.206		7.204.206
Debiti verso banche	1.719.265		1.719.265
Debiti verso fornitori	392.421	392.421	
Debiti tributari	241.425	241.425	
Altre passività e debiti diversi correnti	2.669.815	2.669.815	
Totale passività correnti	5.022.925	3.303.661	1.719.265

31 Compensi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale

Il seguente prospetto evidenzia i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per l'intero anno 2016.

Compensi spettanti agli Amministratori

Nome e Cognome	Carica	Scadenza Carica	Compenso Annuo
Marco Podini	Presidente Cda	Approvazione bilancio 2017	5.000
Paolo Virenti	Amministratore delegato	Approvazione bilancio 2017	5.000
Gianni Camisa	Consigliere	Approvazione bilancio 2017	5.000
Annamaria Di Ruscio	Consigliere	Approvazione bilancio 2017	5.000
Andrea Guido Guillermaz	Consigliere	Approvazione bilancio 2017	5.000
Riccardo Veneziani	Consigliere	Approvazione bilancio 2017	5.000
Maria Luisa Podini	Consigliere	Approvazione bilancio 2017	5.000
Totale			35.000

Compensi spettanti al Collegio Sindacale

Nome e Cognome	Carica	Scadenza Carica	Compenso Annuo
Maurizio Scozzi	Presidente Collegio sindacale	Approvazione bilancio 2017	13.000
Marcello Del Prete	Sindaco Effettivo	Approvazione bilancio 2017	10.000
Luigi Salandin	Sindaco Effettivo	Approvazione bilancio 2017	10.000
Totale			33.000

32 Compensi società di revisione

I compensi annui spettanti alla società Baker Tilly Revisa S.p.A. per l'attività di revisione legale dei conti ammontano a Euro 11.000.

33 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile ai soci ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione alla data della presente relazione e pari a n. 18.125.500. Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fine del calcolo dell'utile per azione base.

Descrizione	31.12.2016
Utile netto attribuibile ai soci	4.503.177
Numero della azioni ordinario ad inizio esercizio	18.125.500
- riduzione del capitale sociale	
- aumento del capitale sociale	
Numero delle azioni ordinarie a fine esercizio	18.125.500
Numero ponderato delle azioni in circolazione	18.125.500
Utile base per azione	0,2484

Milano, 23 marzo 2017

Il presidente del Cda
Dott. Marco Podini

Piteco S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'Art. 14 e 16 del
D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
00153 Roma
Piazza Albania 10
Italy

T: +39 06 57284302
F: +39 06 57250015

www.bakertillyrevisa.it

Agli Azionisti della Piteco S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Piteco S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dalle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni nel patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalle altre note.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Piteco S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della società Piteco S.p.A., con il bilancio d'esercizio della società Piteco S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Piteco S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Roma, 12 Aprile 2017

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Marco Sacchetta
Socio Procuratore

PITECO SPA

Milano (MI), via Mercalli, 16

Capitale sociale Euro 18.125.500,00 i.v.

Codice fiscale e partita IVA 04109050965

All'assemblea degli azionisti della società Piteco Spa

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 23/03/2017, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;



ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte



le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.



Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;



- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 c. l D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Baker Tilly Revisa Spa che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- nei prospetti contabili e nei dati comparativi la Società ha adottato i principi contabili internazionali, i quali erano già stati adottati nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;



- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha espresso il proprio consenso al mantenimento della voce "avviamento" che, nel rispetto dei principi IAS adottati, non viene ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente ad impairment test per verificare che non abbia subito perdite di valore;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.503.177.



Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, preso anche atto della relazione senza alcun rilievo rilasciata dalla società di revisione Baker Tilly Revisa Spa, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Milano, 12 aprile 2017

Il COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

dott. Maurizio Scozzi

Il Sindaco effettivo

dott. Marcello Del Prete

Il Sindaco effettivo

dott. Luigi Salandin

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Maurizio Scozzi, the middle for Marcello Del Prete, and the bottom for Luigi Salandin. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.